



EANweb NEWSLETTER 07 Marzo 2010

European Astroscopy Network - Italy

(a cura di Rodolfo Calanca e Angelo Angeletti)

www.crabnebula.it/rc/menu_EAN.htm

Web-TV: www.livestream.com/eantv

Video Youtube: www.youtube.com/user/rudycalanca#g/u



MACERATA CITTÀ DELLA SCIENZA GALILEIANA 2010

12-28 marzo 2010

DIAMO UNO SGUARDO ALLA SPLENDIDA MOSTRA:

"Galileo e la Rivoluzione scientifica nei libri antichi della Biblioteca Mozzi-Borgetti"

Nell'ambito delle manifestazioni: "Macerata città della scienza galileiana 2010", EAN, in collaborazione con il Liceo Scientifico "Galileo Galilei" e l'associazione astrofili Crab Nebula, partecipa all'organizzazione delle manifestazioni per il meeting galileiano che avrà luogo nella bellissima città marchigiana dal **12 al 28 marzo 2010: tutti gli appassionati di scienza e di astronomia sono invitati a partecipare!**

Tra le numerose iniziative previste, ci piace segnalare la mostra **"Galileo e la Rivoluzione scientifica nei libri antichi della Biblioteca Mozzi-Borgetti"**, che si terrà nella Biblioteca Comunale Mozzi-Borgetti di Macerata dal 12 al 28 marzo.

Inaugurazione della mostra: venerdì 12 marzo alle 17

Qui sotto mostriamo alcune delle splendide opere in mostra.

		
<p>Nel Sidereus Nuncius Galileo annunciò le sue scoperte astronomiche ottenute con il cannocchiale nei primi mesi del 1610. E' unadelle pietre miliari della scienza moderna. Qui presentiamo l'edizione pubblicata a Londra nel 1653. L'editio princeps fu pubblicata a Venezia esattamente quattro secoli fa.</p>	<p>Nel <i>Cosmographicus liber</i> (Landshut, 1524) Apiano usò la "balestriglia" per misurare le distanze lunari, sulle quali Amerigo Vespucci e Johann Werner avevano contato per determinare la longitudine di un luogo. In un'aggiunta all'opera Apiano introdusse alcuni strumenti per misurare il tempo durante la notte, fra cui il "compasso lunare" e il "notturnale".L'edizione esposta è quella del 1533.</p>	<p>L'<i>Astronomicum Caesareum</i> è dedicato all'imperatore Carlo V e fu pubblicato nel 1540 dal Apiano. L'opera presenta una ricca serie di "equatoria", o "volvelle": strumenti costituiti da dischi di carta sovrapposti, mutuamente rotanti, per calcolare e prevedere, con l'ausilio di fili, le posizioni dei pianeti.</p>

PER VEDERE LE ALTRE OPERE IN MOSTRA VENITE A MACERATA, CITTA' DELLA SCIENZA GALILEIANA!

Per informazioni contattare il Prof. Angelo Angeletti: angelo.angeletti@virgilio.it

Oppure la segreteria del Liceo Scientifico Statale "Galileo Galilei" di Macerata: 0733 237155
sito: www.scientificomc.it/pagina.asp?id=821